

Parte le programmazione nella nuova sala
**Cinema e teatro
apre il "Quartuccio"**

BEATRICE MANETTI

L'UNIONE Operaia di Colonnata compie cento anni. Un secolo di solidarietà, civismo e cultura che il circolo, nato il 21 luglio 1907, si accinge a festeggiare nella settimana del 16 luglio con una cena in piazza, una notte bianca e una maratona. «Prima di quella settimana — spiega il presidente Andrea Sanquerin — organizzeremo altri eventi, dalle mostre alle rassegne cinematografiche, sui

temi della cooperazione e dei nuovi lavori». Il cinema ha un ruolo di primo piano anche nel primo assaggio di questo centenario, che porta con sé la riapertura del Teatro del Quartuccio: da oggi al 31 maggio la sala di via Rapisardi 6 ospita tutti i giovedì alle 21 la rassegna cinematografica «Cinema in Circolo», organizzata dall'associazione Anemic, e la nuova stagione teatrale, con i Venerdì del Teatro Canzone affidati alla cura del Teatro del Legame.

Il primo appuntamento con il cinema è per stasera con la proiezione di *Berlinguer ti voglio bene*, preceduta dal documentario *Sulle rotte di Berlinguer ti voglio bene* di Fabrizio Nucci e Bruno Santini (presenti in sala), che inaugura un viaggio nel cinema d'autore, soprattutto italiano, portando a Colonnata gli esordi di Moretti (*Io sono un autarchico* e *Ecce Bombo*), il film di Edoardo Gabbriellini *B.B. e il cormorano* e *Tiburzi* di Paolo Benvenuti. Dal 21 febbraio al 28

Le iniziative rientrano nel centenario dell'Unione operaia: in arrivo cena in piazza e notte bianca



MITICO
"Berlinguer ti voglio bene" è il docu-film "Sulle rotte di Berlinguer ti voglio bene" inaugurano oggi il Teatro del Quartuccio a Sesto

marzo è la volta della fantascienza americana degli anni Cinquanta, di cui la rassegna propone alcuni classici come *Ultimatum alla terra* di Robert Wise e *Il pianeta proibito* di MacLeod Wilcock. Il venerdì tocca al teatro, tra impegno civile e intrattenimento popolare: si va da *Fred e Fiore*, scritto e diretto da Daniele Lamuraglia, che indaga i rapporti tra uomini e donne mescolando i versi di Alda Merini e le canzoni di Fiorella Mannoia (domani e sabato alle 21), a *Se non sai cos'è allora è jazz*, ispirato a *Novecento* di Baricco e interpretato da Eugenio Noccioni, e a Stefania Stefanin impegnata nel monologo di Molly Bloom dall'*Ulisse* di Joyce. L'ingresso alle proiezioni costa 3 euro, 7 euro quello agli spettacoli teatrali. Info allo 055/442203.